



## **IED FACTORY**

**Dal 5 al 16 marzo IED Roma si trasforma in un *hub* dove designer, artisti, fotografi, registi, giornalisti ed esperti della comunicazione lavorano fianco a fianco con i giovani creativi.**

**IED Roma  
Via G. Branca 122 | Via Alcamo 11**

I social network, l'architettura globale dell'informazione e le dinamiche sempre più veloci della vita stanno modificando anche il modo di fare formazione.

L'Istituto Europeo di Design segue questi cambiamenti e propone un'evoluzione nell'approccio formativo attraverso **IED Factory**: dal 5 al 16 marzo la didattica IED si interrompe per aprirsi a due settimane intensive di workshop trasversali aperti agli studenti IED con artisti, fotografi, designer, registi, sociologi ed esperti della comunicazione.

Il filo conduttore di IED Factory 2012 è *città creative*, tema dell'anno accademico. Come il design può migliorare il modo in cui viviamo, abitiamo, usiamo, immaginiamo la città? Quali sono le questioni, manifeste o meno, che attendono delle soluzioni da parte delle professioni creative? Di quali servizi e prodotti la città ha bisogno? In che modo la creatività può contribuire a svelare e costruire nuove occasioni di socialità? Un'occasione per investigare la dimensione metropolitana della creatività ed esplorare l'universo di stimoli che sprigiona dalla mescolanza di culture e competenze differenti e i prodotti che potrebbero offrire soluzioni innovative ai bisogni e alle problematiche delle città.

Le due settimane si apriranno **il 5 e il 12 marzo con due [PechaKucha events](#)**, format giapponese di successo che condensa la presentazione di un progetto in 6 minuti e 40 secondi al ritmo serrato di 20 slide da 20 secondi. Questo format è molto usato nei settori di architettura e design per accorciare i tempi e focalizzare l'attenzione sui temi trattati.

I due PechaKucha consentiranno a tutti i professionisti chiamati a guidare i workshop di presentare se stessi e il proprio percorso progettuale, ad una platea costituita da studenti e pubblico esterno.

Sono 26 i workshop proposti. Tra i nomi da non perdere, nell'area Design i **Refunc**, Denis Oudendijk e Jan Körbes, due architetti olandesi conosciuti a livello internazionale per l'idea che sta alla base del loro lavoro: creare strutture sperimentali e microarchitetture mobili basate su materiali di scarto. Definiti *garbage architects*, Refunc con [Urban garbage adaptor workshop](#) guideranno gli studenti nella ricerca di una nuova destinazione d'uso di un oggetto che altrimenti verrebbe gettato nella spazzatura. Come dicono loro, *anything is possible!* La loro residenza è supportata dall'**Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi**.

Nell'area Moda **Ari Seth Cohen**, fotografo fondatore del blog internazionale [Advanced Style](#), dedicato ai *look senior* che ha fatto scalpore attraverso le interviste alle signore *agées* da New York a Parigi. Il suo obiettivo è dimostrare come si possa essere alla moda e di tendenza ad ogni età.

Il sociologo **Ted Polhemus** con [A 60s Sandwich – how the world did and didn't change in the 60s](#) proporrà un workshop che avrà come oggetto di studio gli anni 60 e i valori culturali di quel decennio, analizzando i passi che portarono alla rivoluzione dei costumi e delle tendenze di chi visse quell'epoca.

Nelle aree di Visual Communication e Management, **Massimo Palmieri** con [Urban art e nuovi territori creativi](#) indaga una delle forme più innovative di espressione artistica contemporanea. Le domande alle quali gli studenti risponderanno sono: è possibile dare valore aggiunto alle città attraverso l'arte pubblica? In che modo la street art può stimolare l'evoluzione dell'ambiente urbano e porsi come una risorsa per le moderne metropoli? Può rappresentare un'alternativa più "accessibile" rispetto all'arte contemporanea?

**Paopao Studio** con [Street Art](#) accompagnerà gli studenti in una esperienza che prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di una serie di interventi creativi all'interno degli spazi IED. Pittura spray, stencil, poster, adesivi, segnaletica saranno gli strumenti principali del workshop. Dalla Spagna la redazione di **Blank Magazine** lavorerà con gli studenti alla realizzazione di un numero della rivista dedicato a interventi creativi sugli spazi pubblici che gli studenti percorrono nel loro quotidiano percorso da casa all'Istituto.

Un posto particolare viene dedicato al Food con due esperti del settore. **Paolo Barichella** con [Meal Solutions in città](#) investigherà l'evoluzione degli strumenti e approcci di consumo del cibo nelle aree metropolitane del futuro con l'avvento delle interfacce creative, analizzando come social media, deals e gruppi di acquisto collettivo influenzano il modo di vivere il food in città.

**Marco Rossetti**, autore televisivo del canale Alice di Sky e Sitcom Editore, con [La comunicazione televisiva nel mondo enogastronomico](#), guiderà gli studenti attraverso la ricerca delle forme più creative di consumo del cibo nella città di Roma. L'obiettivo è quello di investigare i migliori mezzi di comunicazione per il settore enogastronomico.

Il pubblico esterno potrà seguire i due **PechaKucha** e conoscere da vicino tutti i professionisti coinvolti. Queste le date:

### **5 marzo | ore 18 | IED via Alcamo 11**

Blank Magazine, Ari Seth Cohen, Daniel De' Angeli, Alessandra Di Lernia e Salvo Lombardo, Pilar Echezarreta, PKMN, Francesco Librizzi, Mirta Lispi, Alessandro Piva, Marco Rossetti, Vanessa Rusci.

### **12 marzo | ore 18 | IED via G. Branca 122**

Tommaso Basilio, Paolo Barichella, Laszlo Biro, Paolo Bordino, BRH+, Claire Buisson e Francesca Manzini, Luca Capuano, Andrea Ciccarelli, Emiliano Fasano e Barbara Verri, Kasia Gasparski, Filippo Messina, Massimo Palmieri, NANOF, Ted Polhemus, Refunc.

### **Ufficio Comunicazione IED Roma**

Francesca Castenetto // [f.castenetto@roma.ied.it](mailto:f.castenetto@roma.ied.it) // Tel. 06.7024025 // [www.ied.it](http://www.ied.it)